

**SCONTRI PRIMO MAGGIO**Appendino delude i sindacati di **polizia**

DIEGO LONGHIN

«**L**A violenza è sbagliata e va condannata, senza se e senza ma. E le piazze sono uno spazio pubblico di tutti». Ecco i due concetti chiave espressi dalla sindaca durante il Consiglio comunale dedicato agli incidenti del Primo Maggio. Ma le parole di Appendino hanno deluso i sindacati di **polizia** che hanno definito «l'equilibrismo la peggior politica».

IL SERVIZIO A PAGINA II

# Scontri Primo Maggio la sindaca delude i sindacati di **polizia**

## Appendino condanna la violenza senza se e senza ma I rappresentanti in divisa: equilibrio peggior politica

DIEGO LONGHIN

«**L**A violenza è sbagliata e va condannata, senza se e senza ma. E le piazze sono uno spazio pubblico, di tutti». I due concetti chiave con cui la sindaca Chiara Appendino in Sala Rossa tenta di prendere le distanze dalle posizioni delle consigliere del Movimento 5 Stelle, Maura Paoli e Daniela Albano. Posizione che non soddisfa non solo le opposizioni in Sala Rossa, ma i principali sindacati di **polizia** che attaccano in maniera dura. «Avevamo chiesto senza se e senza ma che la sindaca di Torino dicesse chiaramente con chi volesse stare: con la legalità e le forze dell'ordine o con gli scalmanati del partito dell'anti-Stato dei Centri sociali». Secondo **Siulp**, **Sap** e **Siap** «la risposta della sindaca, intrisa della retorica di circostanza, non chiarisce quale parte della società predilige ma si inerpica in una stravagante genuflessione politico-culturale, interpretando a suo uso e consumo proposizioni altisonanti di uomini illustri. Nessun provvedimento per i consiglieri M5S».

Appendino, dopo aver sottolineato con forza che non aspetta al Comune la gestione dell'ordine pubblico e che il dissenso «va manifestato all'interno del perimetro della legalità», sottolinea che la manifestazione di dissenso all'interno di questi paletti «sono un valore e le istituzioni devono consentire la pacifica espressione». Cita Gramsci, dopo che il presidente della Regione Sergio Chiamparino aveva tirato in ballo Lienin («estremismo malattia infantile del comunismo») per invitare «Chiara a chiarire» sui fatti del Primo Maggio. «Trascurare o, peggio, disprezzare i movimenti così detti «spontanei», cioè rinunciare a dar loro una direzione consapevole, ad elevarli ad un piano superiore inserendoli nella politica - ricorda - può avere spesso conseguenze molto serie e gravi». Al di fuori delle questioni di ordine pubblico, la sindaca si interroga sulle ragioni «delle crescenti tensioni sociali». E poi si chiede: «È possibile isolare i violenti prima che scendano in piazza e far diventare le eventuali manifestazioni del dissenso un momento di pacifica dialettica de-

mocratica? Credo si tratti di una sfida che si deve affrontare».

Appendino, rispetto alla posizione della consigliera Daniela Albano che ha scritto di non concedere più la piazza ai sindacati e che in aula ha puntualizzato che le sue parole sono state fraintese, sottolinea che «a tutti deve essere concessa quella agibilità nello spazio pubblico, l'Agorà, che è condizione necessaria per il confronto pubblico e democratico».

Le opposizioni definiscono l'intervento di Appendino «deludente», «cerchiobottista» e «ambiguo». Per Stefano Lo Russo capogruppo del Pd la sindaca ha «perso l'occasione politica di elevarsi rispetto a questi gravi episodi,



Quotidiano

Direttore: Mario Calabresi

Lettori Audipress 12/2015: 9.462

troppi gli elementi di ambiguità e spazi grigi potenzialmente pericolosi». Fabrizio Ricca della Lega Nord dice che la sindaca deve chiedere «scusa alle forze dell'ordine e alla città umiliata», mentre la capogruppo di Torino in Comune Eleonora Artesio sottolinea che «non si può delegittimare il ruolo storico del sindacato». Osvaldo Napoli di Forza Italia, invece, parla di «schiaffo dato dalla sindaca ai consiglieri dei 5 Stelle». Nelle repliche la sindaca aggiunge che l'immagine dei manichini poliziotti sotto il furgone al Cannabis Parade «è stata una provocazione di cattivo gusto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**SCELTA PERSONALE**

La sindaca ha voluto subito far chiarezza sulle posizioni di alcune consigliere M5S